

**Consulta 3B
Forcellini – Terranegra – Camin – Granze****VERBALE DELLA CONSULTA 3B
RIUNIONE DEL 12 maggio 2020**

La Consulta 3B si riunisce in modalità online tramite Zoom Meeting, a causa dell'emergenza COVID-19 in essere. La seduta è trasmessa anche in diretta Facebook sulla pagina della Consulta.

Anche se in una convocazione con modalità inconsuete si procede comunque alla verifica della presenza dei membri della Consulta:

	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Azakay Brahim - VICE PRES.	X		
Buso Daniele		X	
Casetto Fabio	X		
De Berardinis Marco	X		
Feltini Mauro - PRESIDENTE	X		
Gaffo Tiziana	X		
Galiazzo Laura Lucia	X		
Mazzetto Mariella – VICE PRES.	X ¹		
Meneghetti Gabriele	X		
Moschin Franco	X		
Padrini Roberto	X		
Rigamo Paolo	X		
Setini Miria	X		
Soncin Enrico	X		

Il presidente verificata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale, richiede la disponibilità di un membro alla stesura del verbale. Si rende disponibile Fabio Casetto.

Si passa quindi alla trattazione dei temi all'ordine del giorno.

¹ La vicepresidente Mazzetto ha partecipato tramite la diretta Facebook, intervenendo tramite post



Consulta 3B
Forcellini – Terranegra – Camin – Granze

1) Rione San Camillo

i. Una piazza per il rione San Camillo: considerazioni

Fabio Casetto riferisce su quanto discusso in Commissione Territorio il 28/4/2020:

Si approfitta di questo periodo che ci ha tenuti a casa per riflettere su alcuni progetti riguardanti la ridefinizione degli spazi urbani. Da tempo al Settore Manutenzioni giace un'ipotesi di riorganizzazione degli spazi prospicienti la chiesa di San Camillo (con l'ipotesi di demolizione del muro in cemento del sagrato), che prevede un rialzamento della sede stradale con apposito materiale, il decentramento dello spartitraffico e la riorganizzazione sia degli spazi-parcheggi sia davanti l'Alì che al posto dell'edicola abbandonata.

L'area di intervento ipotizzata è visibile nell'immagine che segue:

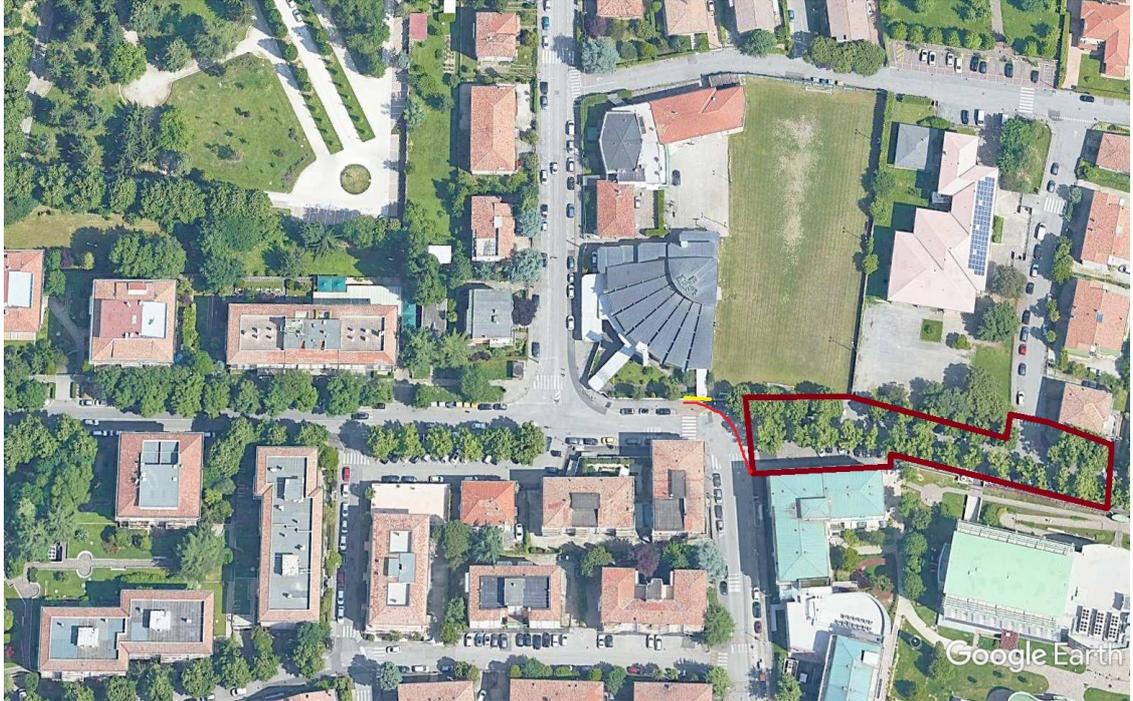


I numerosi cittadini intervenuti hanno ritenuto che “il gioco non vale la candela” perché il poco spazio a disposizione e la promiscuità col traffico veicolare non creerebbe utilità/agggregazione, mentre ritengono più utile ripensare al tratto tra via san Camillo de Lellis e via Sanudo in quanto spazio più fruibile anche se leggermente più decentrato.



Consulta 3B
Forcellini – Terranegra – Camin – Granze

Si ipotizza quindi un intervento nell'area indicata dalle due immagini che seguono:



In merito all'edicola chiusa di via Scardeone angolo via Nazareth: è stato sollecitato un intervento risolutivo della Polizia Locale per una liberazione dell'area attraverso lo smantellamento dell'edicola. E' stato ricevuto il Sig. Alfonsi (in rappresentanza degli eredi del defunto titolare dell'edicola): sia il terreno che l'edicola sono di loro proprietà, ma è bene sottolineare che hanno accettato l'eredità con beneficio di inventario. Sarebbero ben disposti ad eliminare il manufatto ma senza sostenere le spese. Il problema, infatti, è che l'edicola è un bene accatastato e per poterlo demolire c'è bisogno di una pratica edilizia ("SCIA per demolizione"), previa presentazione di una documentazione redatta da un tecnico abilitato che comporti la successiva eliminazione del volume dai mappali. E tutto ciò comporta dei costi. Non essendo consentito per il Comune sostenere tali spese su spazi privati è opportuno valutare l'acquisto (o l'esproprio) da parte del Comune. Su questo tema abbiamo richiesto l'intervento dell'Assessorato al patrimonio e siamo in attesa di indicazioni.



Consulta 3B Forcellini – Terranegra – Camin – Granze

Interventi:

L'assessore Micalizzi interviene:

Il tema è molto interessante, era stata affrontato ancora quando c'era il Consiglio di Quartiere. Lo spazio di cui parliamo è uno spazio un po' particolare: è un incrocio in cui passano auto e autobus, ma è il centro del rione, con la chiesa parrocchiale, diverse botteghe, e a fianco la scuola e l'OIC. La chiesa non ha un sagrato. Questo insieme di attività ne fa la piazza del rione, più che la sua conformazione. Occorre quindi capire come intervenire perché ci sia un luogo migliore in cui queste funzioni si possano svolgere con spazi per passeggiare e sostare in sicurezza. Tempo addietro gli uffici (in particolare l'architetto Alberto Marescotti) aveva schematizzato un intervento centrato sull'incrocio Scardeone-Nazareth, che immagina di intervenire con arredo, segnaletica, colori delle strade, dimensioni dei marciapiedi e altro per consentire il passaggio delle auto ma fare in modo che quando passano si sentano in un ambiente in cui devono passare "in punta di piedi".



Probabilmente questa è la modalità con cui dobbiamo avvicinarci a questa parte. E' più agevole il ragionamento dall'altro lato, realizzando un'area pedonale oltre via San Camillo De Lellis. Quest'ipotesi non creerebbe grosse rinunce dal punto di vista della viabilità. In una zona in cui c'è una chiesa, c'è una scuola e l'OIC, un percorso che molti usano per andare agli orti o alla Falconetto (a piedi o in bicicletta), un'area pedonale creerebbe una pausa che potrebbe rappresentare un'isola più tranquilla. Questo è il tema su cui ragionare, con un percorso partecipato in cui coinvolgere gli esercenti, il consiglio pastorale parrocchiale, il consiglio d'istituto della scuola, i cittadini.

Un percorso di questo tipo potrebbe giustificare un provvedimento del Comune che tracci un percorso, che migliori l'aspetto e la fruizione. L'ideale è pensare a un progetto che possa essere fatto per passi, magari cominciando dalla parte dell'OIC che appare meno complessa.

(il presidente Feltini interviene per sottolineare che l'immagine con i paletti aveva solo lo scopo di evidenziare uno spazio protetto, ma ovviamente non con paletti ma con elementi di arredo che rendano bello lo spazio. L'immagine voleva evidenziare che si può far rientrare l'uscita della chiesa in uno spazio protetto).

Dal lato della chiesa si può allargare il marciapiede.

E' comunque necessario ragionare per step, oggi sul bilancio 2020 non si possono prendere impegni data la situazione legata all'emergenza Covid.

(il presidente Feltini chiede se l'assessore ha informazioni sull'edicola, in relazione alla sua delega al patrimonio)

Sull'edicola sono stati individuati i proprietari, ed è in corso una verifica con il settore urbanistica perché l'area dell'edicola (anche se piccola) da piano regolatore è attualmente



Consulta 3B Forcellini – Terranegra – Camin – Granze

classificata come area residenziale, e si deve verificare qual è la situazione effettiva. Nella migliore delle ipotesi, in virtù delle lottizzazioni contigue potremmo avere l'area in virtù di questa vecchia convenzione, altrimenti dobbiamo acquistarla a prezzo di un'area residenziale, e questo sarebbe un problema, perché l'utilizzo previsto non sarebbe certo edificatorio. La natura dell'area ci dirà quali saranno i prossimi percorsi.

Il consigliere comunale **Giovanni Gabelli** interviene:

L'intervento dell'assessore è stato molto chiaro nell'evidenziare l'importanza di un intervento nell'area in esame. Concordo sulle idee presentate, credo che il sacrificio di una quindicina di parcheggi sia sostenibile, si tratta di parcheggi utilizzati prevalentemente per l'ospedale, l'OIC ha un parcheggio sotterraneo per i dipendenti. Oltre a questa è opportuno pensare a un intervento per migliorare la passeggiata fino a via Sografi, magari cogliendo l'occasione della realizzazione del tram. Un intervento anche semplice in quest'area può portare a un luogo di ritrovo per la nostra comunità, in un quartiere in evoluzione, in un quartiere che si sta ringiovanendo ma in cui vi sono pochi spazi di incontro.

Mariella Mazzetto teme che vi siano ostacoli di tipo economico ed evidenzia che siamo molto indietro nel progetto.

Il Presidente conferma, ma ritiene che sia opportuno iniziare un percorso, che preveda delle fasi, con uno sforzo che parta dal coinvolgimento dei cittadini. Chiederemo il contributo di Alberto Marescotti, degli esercenti, del consiglio pastorale parrocchiale.

Micalizzi suggerisce di iniziare da un buon arredo urbano, coinvolgendo i diversi soggetti, inclusa la scuola e l'OIC.

Il Presidente propone di affinare l'idea di base prima di avviare un percorso di partecipazione, in modo di avere un punto di partenza su cui ragionare (non vincolante). Propone quindi un affinamento affidato alla commissione territorio, per poi successivamente coinvolgere i soggetti interessati e i cittadini.

ii. **Problemi relativi alla sosta delle auto in via De Regnier**

Su richiesta del Settore Mobilità che ha ricevuto istanza di rimozione del divieto in corrispondenza del civico n.16 (ed eventualmente anche sul resto della via), è stato trattato il tema in Commissione Territorio coi cittadini coinvolti ed è stato svolto un sopralluogo atto a concertare la soluzione migliore. Dopo ampia discussione si è giunti a una soluzione che riteniamo sia considerata accettabile da tutti i residenti, in particolare da quelli che precedentemente erano in parziale disaccordo. La soluzione concordata precede il mantenimento della situazione attuale della via, sia in termini di segnaletica che di utilizzo degli spazi (con la condivisione del principio del rispetto reciproco e del senso di comunità), con un'unica variazione: spostamento del cartello di fine zona rimozione dal fondo della pipa a di fronte al civico 12 (all'altezza dell'ultimo paletto posto nella strada a 20 cm dal marciapiede). Se il settore mobilità lo riterrà possibile, si richiederà inoltre di delimitare con linea bianca la zona di fermata posta di fronte al civico 16 (lì la strada ha larghezza superiore ai 5,5 metri)

Era stato proposto di mettere ordine alla posizione delle auto nella via tracciando delle linee, ma le indicazioni del settore escludono la possibilità di effettuare la tracciatura di linee orizzontali bianche nella strada, che risulta troppo stretta.



Consulta 3B **Forcellini – Terranegra – Camin – Granze**

Si coglie l'occasione per sollecitare una presenza molto frequente della polizia municipale per scoraggiare il parcheggio selvaggio nella via (specie nel tratto iniziale) in orario di apertura e chiusura della scuola Don Bosco.

Il dottor **Valentini**, abitante nella via, interviene richiedendo chiarimenti e dando indicazioni; al termine concorda sull'impostazione proposta.

Tiziana Gaffo evidenzia la necessità di richiedere l'intervento dei vigili all'inizio della via, in orario di inizio e fine scuola Don Bosco.

Il **presidente**, rilevata che l'indicazione che esce dalla Consulta è un'indicazione condivisa e frutto di uno sforzo dei cittadini di "venirsi incontro". Si impegna quindi a trasmettere al settore quanto condiviso (*nota: in allegato 1 copia della lettera inviata al settore*)





Consulta 3B
Forcellini – Terranegra – Camin – Granze

iii. Quadrilatero Via Cortusio – via Barozzi – via Gattamelata.

E' stata formulata da alcuni cittadini l'ipotesi di riorganizzare sosta e sensi di marcia all'interno del quadrilatero compreso tra le vie Gattamelata-Barozzi-Cortusio (con via Calza e via Angelieri), in quanto la situazione della sosta è saturata. In commissione non si sono presentati cittadini, quindi il tema viene rinviato.



E' stato segnalato che vi sono auto che da via Gattamelata, provenendo da direzione Stanga, svoltano in via Barozzi con una manovra molto pericolosa (infrangendo il divieto e "tagliando" prima del divisorio posto al centro della strada per far rispettare il divieto). Per evitare queste manovre si richiede di allungare il divisorio di due/tre metri. Questa richiesta è già stata inoltrata al settore mobilità. Qui sotto immagine del divisorio da allungare:





Consulta 3B
Forcellini – Terranegra – Camin – Granze

2) Commissione socio sanitaria: considerazioni sull'emergenza sanitaria

Roberto Padrini riferisce su quanto discusso in commissione.

INIZIATIVE PROMOSSE da COMUNE, PROVINCIA e UNIVERSITA' di PADOVA per AFFRONTARE L'EMERGENZA SANITARIA.

PROGETTI COMUNALI di ASSISTENZA

- a) **Per Padova noi ci siamo (in collaborazione con la Diocesi e il Servizio Volontariato Provinciale):** assistenza a persone con fragilità
- b) **Spesa e servizio a domicilio:** servizio di ristorazione gratuito
- c) **Borse spesa comunali:** buoni acquisto per i cittadini con maggiori difficoltà economiche

ATTIVITA' della PROTEZIONE CIVILE del Comune e della Provincia: sintesi della Audizione della Protezione Civile presso la 1° Commissione Consiliare (27 aprile 2020):

- a) Intesa attività di centralino telefonico per rispondere ai quesiti dei cittadini;
- b) Distribuzione di mascherine e guanti attraverso supermercati, farmacie, parafarmacie, etc.;
- c) Installazione di tende per il triage diagnostico, presso i presidi ospedalieri di Padova e Schiavonia;
- d) Ripristino dell'Ospedale di Monselice per le degenze post-intensive;
- e) Messaggi vocali registrati e diffusi nelle vie cittadine sui comportamenti da tenere
- f) Distribuzione di cibi preconfezionati;
- g) Installazione di recinzioni nei mercati all'aperto e vigilanza delle code.

RICERCHE PROMOSSE dall'UNIVERSITA' di PADOVA (con finanziamenti regionali)

- 1) **Indagine epidemiologica nel Comune di Vo' Euganeo (Prof. Andrea Crisanti).**
<https://www.medrxiv.org/content/10.1101/2020.04.17.20053157v1.full.pdf+html>

Risultati: I tamponi naso-faringei fatti al momento della chiusura del comune (sull' 85.9% della popolazione) sono risultati positivi nel 2.6% dei casi. La seconda rilevazione fatta alla riapertura del comune (sul 71.5% della popolazione) sono stati positivi nel 1.2% dei casi. Il tempo medio di trasmissione del contagio era di 6.9 giorni (2.6-13.4). Il 43.2% dei soggetti positivi erano asintomatici e la loro carica virale non era diversa dai soggetti sintomatici. Il 25 aprile è iniziato un terzo campionamento che ha lo scopo di capire se esistono differenze genetiche tra i soggetti positivi con e senza sintomi. Si concluderà entro 6 mesi.

- 2) **Studio sulla diagnostica sierologica di Padova e Verona (Prof. Mario Plebani)**
<https://www.aulss2.veneto.it/documents/6017636/c1fd22ba-1aad-43d6-b023-18276414d14b>

Studio ancora in corso: l'obiettivo è di valutare la presenza di anticorpi precoci (IgM) e tardivi (IgG) in un gruppo di 300 medici ospedalieri esposti a rischio di contagio (reparti Malattie Infettive, Pneumologia, COVID-19) e di correlare la positività del test sierologico con l'età dei soggetti, i risultati del tampone, il grado di esposizione al contagio, etc. Sarà anche possibile valutare il grado di protezione immunitaria degli anticorpi qualora si verificasse una seconda ondata di contagio. In una fase successiva è prevista una estensione dello studio a una popolazione più ampia.

- 3) **Studio epidemiologico sugli effetti anti-coronavirus della terapia anti-ormonale nel tumore della prostata (Proff. Andrea Alimonti)**



Consulta 3B Forcellini – Terranegra – Camin – Granze

<https://reader.elsevier.com/reader/sd/pii/S0923753420397970?token=0D7B43B3DA62137B1B9D3C972A8AFFC55169425C210691AFA3BC6F8D3BA21C886926E42812D4FE719D4420AEA6E54B5C>

Risultati: I pazienti con tumore della prostata in trattamento con farmaci anti-androgeni hanno un rischio 4 volte minore di essere infettati da coronavirus rispetto a chi non riceve il trattamento anti-androgeni. L'azione protettiva dei farmaci anti-androgeni è stata attribuita alla loro capacità di inibire l'espressione di un enzima indispensabile alla penetrazione del virus nella cellula. Questo studio da un lato spiega perché gli uomini siano più colpiti dal virus delle donne e dall'altro indica un nuovo bersaglio farmacologico per combattere l'infezione. Sono allo studio altri farmaci che possono bloccare l'enzima.

Tiziana Gaffo interviene per fare presente che gli studi fatti sono utili anche in vista di possibili ritorni delle infezioni. Richiede di avere i riferimenti agli studi citati. (*questi riferimenti sono stati inseriti come link nel resoconto qui sopra*).

Il presidente ringrazia Roberto Padrini (che è docente di farmacologia) e approfitta per raccomandare ai cittadini di interessarsi di questi temi, affidandosi alla scienza e non ai post su Facebook.

3) Commissione cultura: considerazioni

Laura Lucia Galiazzo riferisce su quanto discusso in commissione

1. Centri estivi diffusi

Ci viene trasmesso dall'Assessora Benciolini una idea/progetto di centri estivi differente dal tradizionale, in virtù della situazione difficile dovuta all'emergenza sanitaria per Covid 19. Nel concreto, il centro estivo non vede concentrata tutta la sua attività in un unico luogo fisico bensì si sviluppa dislocandosi su più siti del nostro comune. L'idea prevede che per ogni animatore vi siano pochi bambini, in molte località nei vari quartieri di Padova. Alla commissione cultura spetta il compito di individuare questi siti, che non siano pubblici, e si chiede alla Consulta di segnalarne eventualmente altri. (*Nota: il giorno successivo l'inventario degli spazi conosciuti è stato inviato all'assessorato*)

2. Facciamo risuonare Padova!

Partendo da un'idea discussa nella riunione dei presidenti delle Consulte, si trasmette alla Consulta l'idea di movimentare il quartiere in tempo di Covid con la musica e, più precisamente, organizzando eventi che vedano le band e i singoli cantanti/musicisti come protagonisti.

Nel concreto, si vorrebbe offrire alle persone del quartiere la possibilità di avere dell'intrattenimento fuori dalla propria porta di casa, nelle piazzette del quartiere, negli eventuali luoghi di interesse artistico e, ovviamente, in tutta sicurezza e mantenendo il distanziamento sociale. Le associazioni interessate a questa tipologia di eventi non esitino a contattarci!

3. Iniziative culturali pubblicizzate su Padovanet

a. Concorso letterario "Memorie di Quarantena"

Storie, lettere, racconti e riflessioni ai tempi del Coronavirus.

Per partecipare è necessario inviare gli elaborati secondo le modalità indicate nel bando scaricabile dalla sezione "Documenti" della pagina web "Padovanet".

Indirizzo: biblioteca.bassanello@comune.padova.it

La documentazione richiesta deve essere spedita entro le ore 24:00 del 22 maggio 2020.



Consulta 3B Forcellini – Terranegra – Camin – Granze

b. Salone dei Sapori - 12/05

Il food festival per appassionati e professionisti del settore.

In programma conferenze, talk show e video formativi sul tema "Rigenerazione e ripartenza", suddivisi nelle categorie food, educazione alimentare, green, formazione, showcooking e solidarietà.

Tutti i contenuti sono disponibili gratuitamente in diretta streaming e on demand.

Il programma è consultabile sul sito <http://salonesapori.it>.

c. Padova supporto digitale – volontari digitali al servizio del cittadino

Progetto promosso dal Comune di Padova che ha l'obiettivo di aiutare i cittadini e le cittadine che non hanno alcuna o poca conoscenza del mondo digitale ad utilizzare quegli strumenti che possono essere utili per comunicare, lavorare, imparare, in particolare modo durante questa crisi legata al Covid-19. Dei volontari digitali esperti erogheranno tramite il gruppo Facebook ufficiale "Padova Supporto Digitale" dei brevi webinar.

Brahim Azakay segnala che la sua associazione è disponibile ad organizzare in settembre delle attività in piazzetta Forcellini.

Mariella Mazzetto invita alla prudenza. **Il presidente** si impegna, nel momento in cui le iniziative verranno attuate, a chiedere l'aiuto della protezione civile e del Comune affinché vengano svolta in sicurezza. Su tutte le iniziative il presidente richiede di inviare una mail all'indirizzo della Consulta per raccogliere, conoscerle e cercare di facilitarle.

4) definizione data prossima riunione della Consulta

Il presidente propone di confermare la data prevista per la prossima riunione della Consulta, martedì 9 giugno. Vedremo se potremo farla di persona, con delle opportune cautele, o se non fossero ancora maturi i tempi tramite Zoom (o eventualmente in modo misto, con i membri della Consulta presenti fisicamente e il pubblico tramite diretta Facebook). I membri della Consulta sono d'accordo sulla proposta.

5) varie ed eventuali

Gli interventi su questo tema sono stati effettuati nel corso dell'incontro e raccolti qui per maggiore chiarezza.

Marco de Berardinis segnala il problema delle auto parcheggiate sulla pista ciclabile di via Gattamelata (lato centro). C'è la necessità di un miglior collegamento anche con la pista ciclabile che porta all'ospedale. Chiede se vi sono interventi previsti in merito

L'assessore Micalizzi fa presente che c'è un progetto approvato dalla giunta per partecipare ad un bando della Regione Veneto che finanzia piste ciclabili realizzate utilizzando sedime stradale. E' un bando che premia l'incremento di spazi per le biciclette. La pista ciclabile attuale è una striscia a terra, che crea uno spazio non consentito ma utilizzato di parcheggio delle auto. In questo progetto la pista viene rialzata e il ridisegno delle sezioni stradali ricava dei posti auto lato IOV, per evitare il parcheggio selvaggio ma dare spazi a chi va allo IOV. Se si riuscirà ad agganciare questo finanziamento il Comune avrà la possibilità di procedere.

La prof. Mazzetto richiede un parere su via Cortusio all'assessore. **L'assessore Micalizzi** indica che questa è una classica funzione di vicinato. Su strade di questo tipo occorre un bilanciamento tra codice della strada e abitudini e consuetudini che mantengono il quieto vivere. Ritene quindi che su questo tema sia importante coinvolgere chi ci abita.

Tiziana Gaffo fa presente il problema di parte degli argini erosi dalle nutrie e dell'isolotto di



Consulta 3B Forcellini – Terranegra – Camin – Granze

sabbia. Su questo argomento Ha inviato una segnalazione al genio civile. (segue foto della zona)



L'assessore e il presidente richiedono copia della lettera inviata
Inserita qui sotto:

----- *Messaggio originale* -----

Da: gaffotiz@virgilio.it

A: difesasuolo@regione.veneto.it

Data: 1 maggio 2020 alle 12.59

Oggetto: canale scaricatore Padova

Spettabile Direzione,

abito a Padova, a Terranegra in zona Lungargine Rovetta. Volevo segnalare che nel tratto di Canale che va dalle chiuse al Ponte in ferro su Via T. Salvini si è formato un isolotto di sabbia che ha di fatto per una trentina di metri riempito metà canale.

Nel tratto di Canale dopo il Ponte di ferro al Ponte di Ferro fronte Agriturismo Scacchiera l'argine risulta in più punti eroso e crollato probabilmente ad opera di nutrie perché camminando lungo l'argine se ne vedono molte nuotare da un argine all'altro.

Con le piogge spesso abbondanti temo che l'argine possa crollare e che la capienza sia notevolmente ridotta dalla presenza dell'isolotto e che il territorio possa essere sommerso.

Chiedo se sia possibile una verifica nel tratto di canale citato.

Ringraziando per la collaborazione invio cordiali saluti.

Tiziana Gaffo

In questo periodo nell'area sono in corso interventi di manutenzione.

Alcuni interventi di cittadini su temi specifici del territorio vengono trasmessi alla commissione territorio, perché vengano discussi. In particolare si ritiene opportuno pianificare uno o più incontri sul rione Forcellini, oltre all'approfondimento previsto sulla "piazza" di San Camillo.



Consulta 3B Forcellini – Terranegra – Camin – Granze

Cristina Iosa della Cooperativa il sestante illustra il progetto Mascherine Solidali

#MascherineSolidali

🎯 Oggi vi presentiamo i modelli delle **mascherine solidali sospese!**

◆ **Modello WAX:** ha la forma della mascherina chirurgica, dispone di una tasca per inserire un filtro.

◆ **Modello ANKARA:** ha la forma a rombo che permette un'ottimale adesione al viso.

Entrambi i modelli sono disponibili sia misura adulto che bambino. 🧒🧒

NB. Non sono dispositivi medici sanitari e non sono DPI

Oggi abbiamo donato le prime mascherine sospese gratuite alla comunità, stiamo muovendo i primi passi all'interno dei quartieri Arcella e Forcellini, dove siamo più operativi, presto vi raccontiamo com'è andata!! 🙌

Come partecipare all'iniziativa?

- ➡ segnalando quest'opportunità a persone o famiglie in difficoltà
- ➡ entrando a far parte del circuito solidale di sartoria, se hai tempo e passione per il cucito (tutti i materiali verranno forniti dalla coop.)
- ➡ con una donazione liberale per supportare la realizzazione di mascherine solidali sospese, a fronte della quale riceverai un omaggio

#LabIntrecciamoci (spille o mascherine)

! Per qualsiasi informazione contattaci tramite:

- ◆ le nostre pagine social FB o IG
- ◆ e-mail a intrecciamoci@gmail.com
- ◆ tel +39 3938621454 (SOLO whatsapp)



Per ulteriori approfondimenti rinviamo alla pagina Facebook della cooperativa:

<https://www.facebook.com/pg/cooperativa.ilsestanteonlus/posts/>



Consulta 3B Forcellini – Terranegra – Camin – Granze

Il consigliere comunale Giovanni Gabelli richiama l'informazione che lunedì in consiglio comunale è stato approvato l'accordo di programma relativo al nuovo ospedale. Si tratta di una trasformazione profonda, che interessa molto il nostro territorio, in particolare per l'area dell'attuale IOV, che verrà spostato in via Giustiniani (è una struttura che dovrà rimanere pubblica, ma per cui oggi non è definita la destinazione) Per quanto sarà possibile un ragionamento dei territori in cui sono inserite le strutture è positivo è necessario per un progetto, che si traguarda su 10 anni ed è di ampio respiro per la città. Un aspetto non definito nell'accordo di programma è quello relativo all'ospedale S. Antonio

Tiziana Gaffo ringrazia i sindaci e il governatore per il lavoro fatto.

Il presidente dice che di tutti questi temi è importante che la Consulta si occupi. In generale fa presente ai cittadini che per segnalare qualsiasi tema possono utilizzare l'email della consulta, che è sempre presidiata. Non appena il Comune ci autorizza si riprenderà anche con lo sportello dei cittadini, lo comunicheremo via mail e FB.

Il presidente ringrazia tutti gli intervenuti e augura buona salute ai presenti online, ai loro cari e a tutti i cittadini.

La seduta si conclude alle 23.05.

*(si segnala che la registrazione della diretta è disponibile qui:
<https://www.facebook.com/Consulta3BPadova/videos/242163137126932/>)*

Il Segretario Verbalizzante
Fabio Casetto

Il Presidente
Mauro Feltini



Consulta 3B
Forcellini – Terranegra – Camin – Granze

ALLEGATO 1
LETTERA INVIATA AL SETTORE SU VIA DE REGNIER

Settore Mobilità
c.a. geom. G. Zancanella

e p.c. assessora F. Benciolini

Padova, 13 Maggio 2020

OGGETTO: sosta in via E. De Regnier

Facendo seguito alla richiesta informale di un parere della Consulta sul tema in oggetto, a seguito di istanze contrastanti presentate da alcuni cittadini, la Consulta ha approfondito il tema, prima in commissione territorio e successivamente nella riunione di Consulta del 12 u.s.

Dopo ampia discussione si è giunti a una soluzione che riteniamo sia considerata accettabile da tutti i residenti, in particolare da quelli che precedentemente erano in parziale disaccordo. La soluzione concordata precede il mantenimento della situazione attuale della via, sia in termini di segnaletica che di utilizzo degli spazi (con la condivisione del principio del rispetto reciproco e del senso di comunità), con un'unica variazione: spostamento del cartello di fine zona rimozione dal fondo della pipa a di fronte al civico 12 (all'altezza dell'ultimo paletto posto nella strada a 20 cm dal marciapiede). Se il settore mobilità lo riterrà possibile, si richiede inoltre di delimitare con linea bianca la zona di fermata posta di fronte al civico 16 (lì la strada ha larghezza superiore ai 5,5 metri).

Si coglie l'occasione per sollecitare una presenza molto frequente della polizia municipale per scoraggiare il parcheggio selvaggio nella via (in particolare, ma non solo, nel tratto iniziale) specie in corrispondenza dell'orario di entrata e uscita degli allievi della scuola Don Bosco.

A disposizione per chiarimenti, cordiali saluti

il Presidente della Consulta

Mauro Feltini
(inviata via email)